

# Ricordati "I Quatar dal tacuin"



La mostra inaugurata alla presenza della moglie del cav. Fanchini

Nell'ambito delle manifestazioni a corollario della Corsa della Torta, quest'anno è stata allestita una mostra dedicata ai promotori dell'evento nella sua veste attuale: Carlo Giacomo Fanchini, Giuseppe Fortina, Gaudenzio Bottazzi e Bartolomeo Borrini, meglio conosciuti come "I Quatar dal tacuin". La mostra, imperniata su memorie scritte, immagini e video, è stata allestita presso le sale del Museo Civico, intitolato a Carlo Giacomo Fanchini che dei quattro è stato indubbiamente il trasciatore. Uomini che hanno lasciato un segno nella storia culturale di Oleggio. Loro è stata l'intuizione di realizzare, con il *Tacuin*, una prima raccolta di tradizioni, immagini, detti e proverbi attinti dalla storia e dalle nostre radici culturali. Prezioso contributo che è stato anche lo stimolo a rea-

lizzare il prestigioso *Vocabolario del dialetto di Oleggio* e il successivo volume dedicato ai *Proverbi e detti popolari di Oleggio*, realizzato da Fanchini e Fortina.

A loro si deve la felice idea di associare alla Corsa della Torta, tradizione che stava languendo, il corteo storico, così come noi oggi lo conosciamo, e la suddivisione del territorio in quattro quartieri (al centro) e quattro cantoni (nelle frazioni), trasformandola in un vero e proprio palio. L'idea fu immediatamente abbracciata dall'amministrazione comunale di allora, sindaco Canavesi, che riuscì a convincere fin dal primo anno, anche attraverso le parrocchie periferiche, a partecipare in modo significativo sia al corteo, sia alla corsa. Correva l'anno 1970.

In occasione della quarantesima edizione rinnovata del-

la Corsa della Torta, Oleggio ha voluto ricordare con affetto questi quattro suoi concittadini. E' stato così possibile ripercorrere momenti salienti della prima edizione del corteo storico con video e foto. A ricordare "I Quatar" sono stati Dario Crola, per tanti anni funzionario del Comune, Dina Rondoni, la prima castellana, Stefania Piantanida, odierno presidente del Comitato della Corsa della Torta, e i familiari dei quattro famosi oleggesi. Tra questi, la figlia di Fanchini, che nella commozione ha detto: "Questi uomini non hanno fatto la grande storia, ma hanno contribuito a far rivivere e rinsaldare la memoria della nostra piccola città, orgogliosi dell'appartenenza a questa comunità, lasciando alle nuove generazioni un vero e proprio piccolo tesoro di ricordi ed emozioni".